

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00640872
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leone marciano andante
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI	

RIFERIMENTO**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1990

DTSV - Validita' (?)

DTSF - A 1999

DTSL - Validita' (?)

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito veneziano

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ modellatura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 20

MISL - Larghezza 35

MISV - Varie misura da terra al punto più basso dell'opera cm 700

MIST - Validita' ca

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche alterazione cromatica localizzata. Alterazione strutturale: disgregazione localizzata. Alterazione superficiale: deposito di polvere e smog; tracce di croste nere aderenti. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti; qualità della pietra. Manomissioni: tracce di intonaco sulla superficie.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto leone nimbato e alato, andante verso sinistra, reggente con la zampa anteriore destra il libro aperto con motto tradizionale, in comparto definito da cornice a dentelli doppi

DESI - Codifica Iconclass 11 I 42 3

DESS - Indicazioni sul soggetto allegorie-simboli

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	sulle facciate del libro
ISRI - Trascrizione	PAX / TIBI / MAR / CE / EVAN / GELI / STA / MEVS

NSC - Notizie storico-critiche

riproduzione moderna, ottenuta forse con stampo, di un leone di San Marco. Durante la Repubblica Veneziana il leone marciano di questo tipo, scolpito però su pietra, era onnipresente su edifici pubblici, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera, fino al crollo, quando la Municipalità provvisoria di Venezia con decreto 29 maggio 1797 stabilì che tutti i Leoni considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo fossero scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza, generalmente in una funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetuò nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio) e andante. Il primo così definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui era stampato. Il secondo, come quello in esame, definito anche passante o gradiente, sebbene, come osserva Rizzi, il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta regge il libro. Come il leone in "moleca" associato al granchio, non solo per la struttura rotondeggiante del guscio e per la forma delle ali spiegate che ricordano le chele, ma per il carattere anfibio, anche il leone detto andante sorge dalle acque. Solitamente rappresentato in direzione verso sinistra, poggia le zampe posteriori sull'acqua, come uscisse dal mare, ha una zampa anteriore poggiata sulla terra mentre l'altra regge il libro di solito aperto. Anche se nelle riproduzioni successive al 1797 non mancano le varianti come il rilievo in esame. Questa dualità acqua-terra è interpretata, sempre secondo Rizzi, come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioè "da Mar" e "da Terra". Un'altra caratteristica del leone andante sono le ali. Considerando sempre il leone andante verso sinistra, in un comparto rettangolare una è parallela al corpo, mentre l'altra è spesso inclinata sulla sinistra risultando rispettivamente parallele al bordo superiore e a quello laterale. Questa disposizione non è costante e frequenti sono i casi delle ali non divergenti ma parallele come in questo caso. La coda è spesso ondeggiante formando talvolta una precisa "S", ma negli esemplari veneziani più ufficiali quali il Palazzo, la Basilica, la Torre dell'Orologio, l'Arsenale e il Molo è sempre a riposo. Altro elemento tassativo, salvo le eccezioni provinciali e le riproduzioni è la visibilità dei due occhi. Il capo di regola è nimato in posizione frontale o in tralice. Si ricorda che Venezia nell'Ottocento e nei primi del Novecento fu uno dei centri dove la produzione di falsi scultorei di tipo gotico fu molto attiva. Tra cui oltre ai leoni si imposero anche gli scudi gentilizi, le patere e le formelle come quella murata sulla stessa facciata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà privata
----------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
---------------	------------------

FTAD - Data	2015/04/12
-------------	------------

FTAN - Codice identificativo	SBEAPVE142695
------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
---------------	------------------

FTAD - Data	2015/04/12
-------------	------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
---------------	---------------------------

BIBA - Autore	Rizzi A.
---------------	----------

BIBD - Anno di edizione	2001
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00001002
----------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
--------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
-------------	------

CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
-------------	--------------------

FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
--------------------------------	--------------

AN - ANNOTAZIONI